

BEVERAGE VINO

Il Vulcano ispira Donnafugata che presenta due nuovi rossi dell'Etna

DI REDAZIONE DICEMBRE 9, 2020



Contrada Marchesa e Dea Vulcano sono i due nuovi Etna Rosso Doc di Donnafugata, *entrambi figli del versante nord del vulcano attivo più alto d'Europa*.

Seppur i vini ricadono entrambi nella Doc Etna e sono prodotti da varietà a bacca nera tipiche del territorio etneo, sono molto diversi per caratteristiche, annata, occasione di consumo.

Il Contrada Marchesa frutto della vendemmia 2017, è un *cru* che nasce da un affascinante **vigneto di soli 2 ettari**, incastonato come una gemma preziosa in un anfiteatro naturale composto da colate laviche millenarie, nel territorio di Castiglione di Sicilia. Qui, su terreni sabbiosi di origine vulcanica, si coltiva il **Nerello Mascalese** l'antico vitigno che dà vita a questo vino prodotto in poco più di **6.000 bottiglie**.



“La vigna di Contrada Marchesa – afferma **Antonio Rallo winemaker dell’azienda di famiglia** – è a 750 metri sul mare ed è particolarmente soleggiata e ventilata; il vigneto

in parte è a spalliera e in parte ad alberello di oltre 80 anni che produce pochissimo, meno di 1 kg per pianta, ma regala uve davvero eccezionali. Il nostro approccio artigianale – aggiunge Antonio Rallo – si concentra sull’interazione tra suoli, microclima e vitigno, e poi sull’espressione del potenziale organolettico che abbiamo in cantina. Così la nostra interpretazione di tutti questi fattori ha dato vita ad un vino che si distingue per la sua straordinaria **eleganza e mineralità.**”

Da color rosso rubino chiaro, l'Etna Rosso Doc Contrada Marchesa presenta un fragrante bouquet di piccoli frutti rossi, note speziate e di sottobosco. Il **grande equilibrio tra freschezza e struttura**, e la fine tessitura tannica distinguono questo cru che ha fatto il suo debutto sul mercato con una nuova etichetta d'autore.

“La protagonista dell’etichetta ideata dal nostro storico illustratore Stefano Vitale, è carica di **fascino e mistero**” – afferma **José Rallo di Donnafugata** –. “Una dea-vulcano dal volto aristocratico, adornato da gioielli preziosi: fiori e frutti che rispecchiano il prestigio di questa zona così vocata. L’etichetta raffigura inoltre il borgo medievale di Castiglione di Sicilia e le sue vigne coperte da ceneri vulcaniche. Contrada Marchesa, è un vino – conclude José Rallo – che si aggiunge alla nostra collezione di *Vini Icona*, proponendosi di regalare un’esperienza di degustazione esclusiva e memorabile.”



Dea Vulcano è, invece, il nuovo rosso dell'Etna prodotto nei territori di Randazzo e Castiglione di Sicilia. Le uve da cui è stato ottenuto sono quelle dell'annata 2018 di **Nerello Mascalese** e in parte di **Nerello Cappuccio**, due vitigni autoctoni e identitari dell'Etna; le uve per Dea Vulcano sono state accuratamente selezionate **soprattutto dai vigneti più giovaniche** danno grande freschezza e fragranza del frutto.

E' nato così un vino nitido e sorprendente che entra a far parte della collezione di Donnafugata **Impronte di Territorio** per esplorare i profumi e i sapori di una Sicilia che desta meraviglia come l'Etna e i suoi vini.

Dea Vulcano è di colore rosso rubino chiaro, offre un bouquet raffinato con note di piccola frutta rossa e sentori floreali di violetta che si aggiungono a delicate *nuances* speziate. Al palato è **fresco e fragrante**, morbido con tannini ben

integrati ed un finale equilibrato e succoso; per apprezzarne tutta la mineralità e la piacevolezza, è **da servire a 16-18° C.**

Negli abbinamenti Dea Vulcano è **un vino versatile** e si sposa perfettamente con i piatti a base di legumi, carne e in generale della cucina mediterranea. Per la sua struttura delicata si presta per essere bevuto **anche al calice come ricercato aperitivo**. Dea Vulcano si candida pertanto ad appagare i tanti appassionati – *millennial* non necessariamente esperti, ma curiosi e attenti alla qualità – che ricercano **vini piacevoli quanto rappresentativi del territorio di origine**.

DONNAFUGATA

ETNA

PRIMO PIANO

VINO